

31/05/2024

Valore del Fondo

Classic B	106,431
Institutional A	121,852
Institutional B	105,105
Professional A	117,972
Professional B	103,596
Restricted A	129,494
Vintage B	104,621
Patrimonio	€ 2.522,11M

Riferimenti

Currency: EUR
 ISIN:
 IT0005013823
 IT0005013880
 IT0005013906
 IT0005013849
 IT0005013864
 IT0005369936
 IT0005411464

Ticker Bloomberg:
 FMAICLB IM Equity
 FMAINIA IM Equity
 FMAINIB IM Equity
 FMAIPRA IM Equity
 FMAIPRB IM Equity
 FMAIRSA IM Equity
 FMAIVGB IM Equity

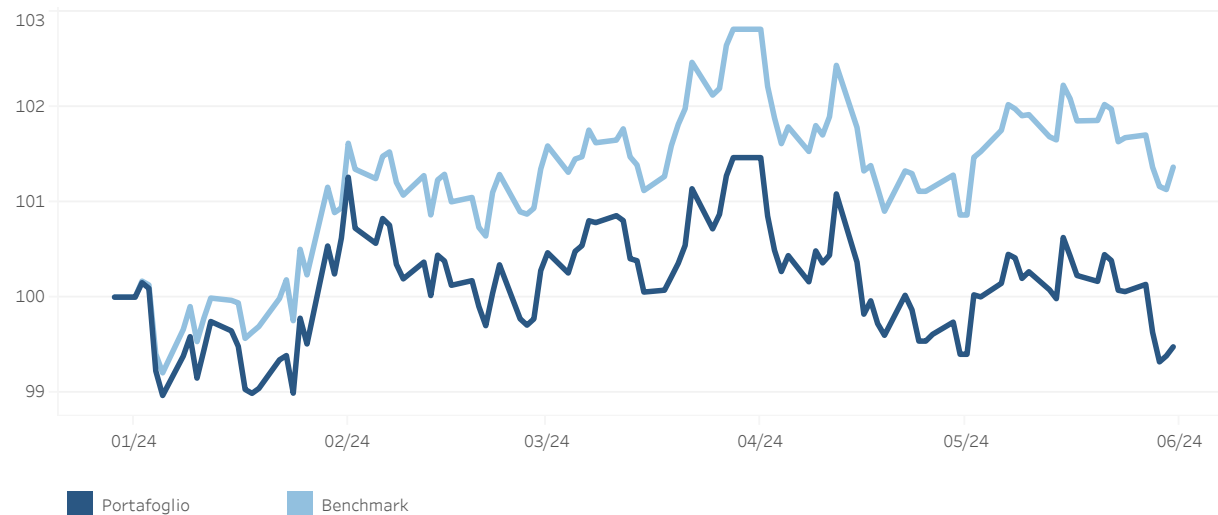
Benchmark:
 60% Citigroup WGBI EUR
 25% MSCI World EUR
 15% Barclays Global Agg Corp ex-financial EUR
 Category:
 Multi-Asset Income
 Management Style:
 Attivo

Descrizione del Fondo

Il fondo si pone l'obiettivo di generare reddito mediante la creazione di un portafoglio diversificato e molto liquido nelle classi di investimento tradizionali, con una politica gestionale flessibile e un'esposizione variabile ai mercati azionari compresa tra il 15 e il 35%, ai mercati dei titoli governativi compresa tra il 50 e il 70% e al mercato del credito tra il 10 e il 20%. Il portafoglio è costituito prevalentemente da quote di altri OICR, selezionati mediante un processo combinato di analisi quantitative e qualitative, che ne considerino la politica d'investimento, lo stile di gestione, la specializzazione e gli strumenti finanziari sottostanti.

Performance Annuale

	Fondaco Multi-Asset Income	Benchmark
Performance	-0,52%	1,36%
Excess Return	-1,88%	-
Volatility	5,16%	4,68%



Rendimenti Mensili

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	YTD
2024	0,6%	-0,3%	1,2%	-2,0%	0,1%								-0,5%
2023	2,4%	-1,2%	1,1%	-1,1%	1,8%	-1,3%	0,0%	-0,4%	-1,6%	-1,9%	2,8%	3,8%	4,3%
2022	-2,0%	-1,3%	-1,0%	-1,0%	-0,8%	-2,5%	4,9%	-3,3%	-5,4%	-1,0%	2,8%	-3,5%	-13,6%
2021	0,3%	-0,7%	2,3%	0,0%	0,1%	2,0%	1,3%	0,8%	-0,7%	1,2%	1,6%	0,5%	9,2%
2020	1,9%	0,1%	-3,1%	3,7%	0,1%	0,4%	-0,5%	0,3%	0,8%	-0,1%	1,7%	0,7%	6,1%
2019	3,5%	0,5%	2,5%	0,4%	0,3%	1,1%	2,0%	2,0%	0,5%	-0,7%	0,7%	0,0%	13,4%
2018	-0,5%	0,3%	-1,3%	0,2%	1,4%	-1,0%	0,2%	0,0%	-0,8%	-0,6%	0,3%	-2,1%	-4,0%
2017	0,0%	2,2%	0,4%	0,4%	-0,3%	-1,0%	-0,6%	0,3%	0,4%	0,8%	-0,2%	0,5%	3,0%
2016	-0,6%	-0,6%	1,3%	0,3%	1,1%	0,7%	1,2%	0,5%	-0,4%	0,1%	-0,6%	0,3%	3,2%
2015	6,5%	2,2%	2,2%	-0,5%	-1,3%	-2,9%	-3,6%	-5,1%	-2,0%	2,6%	1,6%	-2,5%	0,8%
2014						0,5%	1,2%	1,7%	0,5%	0,5%	1,3%	0,7%	6,4%

Dettagli Composizione

Strategie

Asset Class	Peso (%)
World Government Active Fixed Income	41,8%
World Equity	22,1%
Government Bond Fixed Rate	19,3%
World Credit	10,8%
European Equity	1,2%
Government Bond Zero Coupon	1,1%
Liquidity	0,9%
Emerging Market Equity	2,3%
Bond Futures	0,0%
Corporate Bond Fixed Rate	0,4%
Derivative Instruments	0,0%
World Equity Derivatives	0,0%

Gestore del Fondo

Giulio Casuccio,
Head of Multi-Asset and
Investment Strategy

Commento del Gestore

Nel momento attuale di ciclo economico, in un regime di tassi elevati e con un'inflazione che si sta stabilizzando su tassi prossimi al 3% negli Stati Uniti, i mercati continuano ad essere molto sensibili ai dati in pubblicazione. Nel corso delle ultime settimane abbiamo assistito ad un generale indebolimento dei numeri economici statunitensi mentre, al contrario, l'Europa sembra migliorare, pur in misura marginale. In particolare, il susseguirsi di dati sul mercato del lavoro (Non farm payrolls al di sotto delle attese, disoccupazione in lieve aumento), sui consumi (retail sales immutati a fronte di attese di progresso dello 0,4%) e sullo stato di manifattura e servizi (ISM Manufacturing e Services al di sotto del 50), hanno generato timori a riguardo di un raffreddamento dell'economia statunitense. Al contrario, le ultime pubblicazioni relative all'area Euro sembrano prefigurare un avvicinamento al +1% di crescita, su base annualizzata, per il secondo trimestre dell'anno. I dati appena citati fanno sì che si sia ristretto considerevolmente il gap fra le due economie. Dal punto di vista monetario, la Fed sembra sposare la linea dell'"higher for longer", ovvero della necessità di mantenere i tassi sui livelli attuali per il prosieguo dell'anno. La BCE sembra invece avviarsi al primo taglio nel mese di giugno, sebbene vi siano notevoli incertezze sul percorso successivo. Proprio il rientro della divergenza fra l'economia USA e quella Europea ha prodotto un'attenuazione del differenziale di tasso, sceso a circa 180 punti base. In termini di curva non si sono verificate modifiche significative, in un contesto in cui lo steepening tanto atteso dai mercati rimane ancora al palo. In ambito azionario i nuovi dati economici e gli utili hanno prodotto una rotazione settoriale in favore dei difensivi e dei titoli quality growth. È proseguita la corsa dell'oro, accompagnata da una generale risalita delle materie prime, in particolare dei comparti industriali. È stata inoltre confermata la correlazione positiva fra azioni e obbligazioni, che mina i benefici di diversificazione dei portafogli multi-asset. Da inizio anno, il mercato obbligazionario è stato il principale detrattore in termini assoluti, mentre il contributo dell'azionario è stato positivo. Le valute hanno offerto un contributo neutrale, poiché il moderato rafforzamento del dollaro è stato controbilanciato dal deprezzamento dello yen. La performance del portafoglio è nulla da inizio anno. L'esposizione obbligazionaria presenta un sovrappeso di duration rispetto al benchmark di circa un anno. In particolare, i sovrappesi sulla curva euro core e, in misura residuale sulla curva statunitense, sono parzialmente controbilanciati dal sottopeso sulla curva giapponese; è stata inoltre introdotta una posizione lunga sul due anni tedesco e americano, entrambi pari al 12%, tramite futures. Sempre in ambito obbligazionario, il peso del basket di debito emergente è stato più che dimezzato (riducendo l'esposizione verso Messico e Brasile). In ambito azionario, il portafoglio risulta in sottopeso di circa 1,5%, in particolare sugli Stati Uniti; il peso dell'azionario indiano è stato leggermente incrementato (+0.4%). Le posizioni idiosincratice introdotte si concentrano sull'azionario indiano e sul basket di debito emergente. In un'ottica di medio periodo, confermiamo il quadro strategico di fondo con una preferenza per le obbligazioni rispetto alle azioni. Nonostante il quadro attuale rimanga esposto ad ulteriore volatilità, in funzione dei nuovi dati di inflazione e crescita che saranno via via pubblicati, riteniamo che il valore dei decennali treasury e bund sia vicino ad un livello adeguato, coerente cioè con quanto evidenziato da Fed e BCE. Da qui a fine anno il livello della curva USD sconta meno di due tagli, mentre nel caso della BCE siamo fra i due e i tre. Il riallineamento delle aspettative, combinato con il carry interessante e le proprietà di protezione in caso di deterioramento del quadro, ci porta ad assumere un atteggiamento costruttivo nei confronti dell'asset class, su un'ottica di 12 mesi. Sul credito manteniamo un atteggiamento prudente, visti gli spread particolarmente compressi, sia su investment grade che su high yield. Il debito emergente, presente in portafoglio, rimane a nostro avviso uno dei comparti più interessanti dell'obbligazionario. Per quanto riguarda i mercati azionari nel proprio complesso, la crescita degli utili attesi prosegue e sostiene le valutazioni, a dispetto di multipli particolarmente elevati. Riteniamo che la seconda parte dell'anno potrà essere contraddistinta da maggiore volatilità, in funzione di aspettative particolarmente positive circa l'evoluzione dei conti aziendali, che potrebbero, almeno in parte, essere disattese. Al tempo stesso, l'asset class presenta un'ampia dispersione delle valutazioni, per settori e aree geografiche, con singoli segmenti caratterizzati da profonde differenze. In questo contesto, riteniamo che una gestione attiva e una selezione accorta dei temi d'investimento risulteranno cruciali nei prossimi mesi.

Fondaco SGR

Corso Vittorio Emanuele II, 71
10128 Torino
Italy

Web Site

www.fondacosgr.it

Disclaimer

Il presente documento è riservato a investitori qualificati, clienti professionali o controparti qualificate ed è strettamente riservato e personale. Ne è vietata qualsiasi diffusione, riproduzione o pubblicazione non autorizzata per iscritto da Fondaco SGR S.p.A.; in caso di violazione, ne risponderà il soggetto che ha messo in atto il comportamento non autorizzato. Il presente documento non è destinato a coloro che, in considerazione della legge e della regolamentazione della giurisdizione di appartenenza, non possono avere accesso alle informazioni in esso contenute.

Il presente documento ha finalità esclusivamente informativa e non è da intendersi in alcun modo come mezzo destinato a raccomandazioni di acquisto o vendita di prodotti finanziari, a consulenza in materia di investimenti, all'offerta al pubblico di prodotti finanziari, o mezzo di sollecitazione all'investimento né contiene un impegno da parte di Fondaco SGR S.p.A. a concludere contratti. Le eventuali decisioni di investimento che ne dovessero derivare sono da ritenersi assunte in piena autonomia e a proprio esclusivo rischio. I risultati passati non sono indicativi di quelli futuri. Il valore degli investimenti può diminuire, esattamente come aumentare, e l'investitore non necessariamente recupera l'importo investito. Prima di prendere qualsiasi decisione in materia di investimenti si raccomanda la lettura della documentazione (regolamento, scheda del fondo/prodotto, etc.) nonché dell'ultimo rendiconto annuale della gestione per un maggior dettaglio informativo in merito alla politica di investimento concretamente posta in essere. Tutte le informazioni contenute nel presente documento si basano su dati e notizie che Fondaco SGR S.p.A. considera autorevoli e affidabili, ma di cui non può garantire l'esattezza e la completezza e che non implicano alcuna responsabilità da parte di Fondaco SGR S.p.A...